Riflessioni dell'anno 2022	
Giorno	**Riflessione**
01/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 7,1-2.10.25-30 Gesù allora, mentre insegnava nel tempio, esclamò: «Certo, voi mi conoscete e sapete di dove sono. Eppure io non sono venuto da me e chi mi ha mandato è veritiero, e voi non lo conoscete. Io però lo conosco, perché vengo da lui ed egli mi ha mandato». Tutti in Israele, almeno la maggior parte, si aspettavano il Cristo come un Dio "appariscente". Invece Gesù sceglie "l'apparenza" umana. E molti non riescono a credere ad un Dio così semplice. E Lui smaschera le intenzioni degli uomini. Invita ad essere secondo la "volontà" di Chi lo ha mandato. E Colui che lo ha mandato è "Verità". E nella Verità esiste la "Misericordia". E Gesù è venuto a portare la "Misericordia", la presenza del Padre, che non può sbagliare. AscoltiamoLo e seguiamoLo. Buona giornata a tutti!
02/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 7,40-53 Disse allora Nicodèmo, uno di loro, che era venuto precedentemente da Gesù: «La nostra Legge giudica forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa?». Gli risposero: «Sei forse anche tu della Galilea? Studia e vedrai che non sorge profeta dalla Galilea». E tornarono ciascuno a casa sua. Tutti volevano "giudicare" Gesù. Il vecchio Nicodemo voleva "difenderlo". La sua saggezza portava ad ascoltare il pensiero degli altri. E poi a giudicare. E osservare anche il comportamento degli altri, per capire il loro operato. Ma i "dotti" del tempo non potevano permettere che qualcuno "scavalcasse" il loro "sapere". E Gesù parlava per il bene di tutti, senza giudicare nessuno. Lui, il giudice dell'umanità. Ma al di sopra del "giudizio" c'è la "misericordia". E il cuore di Dio è pieno di "misericordia". È ciò che Gesù è venuto a portarci. È ciò che Gesù vuole farci "vivere". Viviamo la con Lui e per tutti. Buona giornata!
03/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 8,1-11 «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani...E Gesù disse: «Neanch´io ti condanno; va´ e d´ora in poi non peccare più». Gli scribi e i farisei volevano "incastrare" Gesù con la "loro legge". E Gesù, checonosceva i loro cuori e conosce anche i nostri, non risponde alle nostre provocazioni. Ci pone davanti il nostro "giudicare", pur non essendo esenti di giudizio. Allora, prima di giudicare gli altri, giudichiamo noi stessi. Poniamoci davanti allo "specchio" della coscienza e ci fermeremo: non punteremo più il dito contro gli altri. Seguiamo l'esempio di Gesù: usiamo la "Sua" misericordia. Buona domenica a tutti!
04/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 8,12-20 Voi giudicate secondo la carne; io non giudico nessuno. E anche se giudico, il mio giudizio è vero, perché non sono solo, ma io e il Padre che mi ha mandato. Nella vostra Legge sta scritto che la testimonianza di due persone è vera: orbene, sono io che do' testimonianza di me stesso, ma anche il Padre, che mi ha mandato, mi dà testimonianza». Temere il giudizio del Signore è "cosa buona". Ma il Signore non condanna. Offre la "Sua" misericordia a chi la cerca. Cerchiamo la misericordia di Dio e la troveremo anche per gli altri. Buona giornata a tutti.

05/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 8,21-30 Disse allora Gesù: «Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora saprete che Io Sono e non faccio nulla da me stesso, ma come mi ha insegnato il Padre, così io parlo. Colui che mi ha mandato è con me e non mi ha lasciato solo, perché io faccio sempre le cose che gli sono gradite». A queste sue parole, molti credettero in lui. "Vivere nel Nome del Padre" è l'unica realtà da vivere per Gesù. È l'insegnamento che vuole trasmetterci. E ce lo trasmette con la "vita". Amando tutti, perdonando tutti, aiutando tutti. Tutti quelli che sperano in Lui e si rivolgono a Lui. È Lui la nostra vita. Affidiamoci a Lui. Buona giornata.
06/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 8,31-42 «Se rimanete fedeli alla mia parola, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Gli risposero: «Noi siamo discendenza di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi tu dire: Diventerete liberi?». Gesù rispose: «In verità, in verità vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. Ora lo schiavo non resta per sempre nella casa, ma il figlio vi resta sempre; se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero. La libertà di Dio ci libera dal peccato. Il peccato ci tiene prigionieri. E Gesù è venuto a liberarci dal peccato. Grazie, Gesù! Affidiamoci a Lui, che si è affidato alla "morte" per liberarci dal peccato, risorgendo alla vita eterna. Così risorgeremo noi insieme con Lui. Grazie, Gesù. Buona giornata.
07/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 8,51-59 Gli dissero i Giudei: «Ora sappiamo che hai un demonio. Abramo è morto, come anche i profeti, e tu dici: "Chi osserva la mia parola non conoscerà mai la morte". Sei tu più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Anche i profeti sono morti; chi pretendi di essere?». Rispose Gesù: «Se io glorificassi me stesso, la mia gloria non sarebbe nulla; chi mi glorifica è il Padre mio, del quale voi dite: "E' nostro Dio!", e non lo conoscete. Io invece lo conosco. E se dicessi che non lo conosco, sarei come voi, un mentitore; ma lo conosco e osservo la sua parola. Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e se ne rallegrò». È stato difficile per gli ebrei di allora credere alle parole di Gesù. Forse anche noi ci saremmo comportati così. Adesso ci abbiamo riflettuto. E sappiamo che Gesù è "veritiero". Lui è la "verità". E ci ha detto che: chi conosce Lui, conosce anche il Padre. ConosciamoLo. Approfondiamo la Sua conoscenza. E ci sentiremo vicino a Lui e conosceremo il Padre. E non moriremo più. Al peccato. Buona giornata a tutti.
08/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 10,31-42 ...voi dite: Tu bestemmi, perché ho detto: Sono Figlio di Dio? Se non compio le opere del Padre mio, non credetemi; ma se le compio, anche se non volete credere a me, credete almeno alle opere, perché sappiate e conosciate che il Padre è in me e io nel Padre». Crediamo alle opere di Gesù. Lui le compie in noi e attorno a noi. E noi non le vediamo. Sono semplici, invisibili. Ma, se ci soffermiamo o prestiamo più attenzione, ci accorgeremo che sono "grandi" le Sue opere. Spesso non abbiamo gli "occhi" giusti per vedere le "opere" del Signore, operate negli altri. Perché siamo egoisti: vogliamo le opere per noi. Preghiamo per "diventare altruisti" come Gesù. Buona giornata a tutti!

09/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 11,45-56 Era vicina la Pasqua dei Giudei e molti dalla regione salirono a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi. Essi cercavano Gesù e, stando nel tempio, dicevano tra loro: «Che ve ne pare? Non verrà alla festa?». La Pasqua si avvicina. Anche al tempo di Gesù molti aspettavano la Pasqua per "salire" a Gerusalemme. E volevano vedere se anche Gesù si fosse recato al tempio. E Gesù sapeva che quella Pasqua era per Lui. "Passaggio" che doveva affrontare e realizzare per noi, per la nostra salvezza. E tutti si chiedevano: Verrà? Anche noi ci chiediamo: Verrà anche Gesù? Andiamo e non resteremo delusi. Gesù viene. Basta desiderarLo, accoglierLo. E non saremo più soli. Insieme con Lui e con tutti coloro che vivono attorno a noi. Buona giornata a tutti.
10/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 22,14-23,56 «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso». Il mistero della misericordia di Dio nel Figlio, Gesù. Nonostante la condanna sulla Croce, Gesù alle parole del "buon" ladrone risponde con la Sua misericordia. E lo stesso avrà fatto con l'altro ladrone, condannato con Lui. Portiamo nel nostro cuore un po' della misericordia di Gesù. E perdoneremo di cuore a quelli che "fanno del male". Buona Domenica delle Palme!
11/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 12,1-11 E qui gli fecero una cena: Marta serviva e Làzzaro era uno dei commensali. Maria allora, presa una libbra di olio profumato di vero nardo, assai prezioso, cosparse i piedi di Gesù e li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì del profumo dell'unguento. Marta,serviva. Esempio di "servizio" alla presenza di Gesù. Maria, la peccatrice, onora la presenza di Gesù, onorandoLo con "olio profumato". Olio costoso, olio che onora. L'"olio" del nostro cuore offerto al Signore. E l'"olio" del cuore del Signore, che ci "profuma" del Suo amore. Lasciamoci profumare dal Signore. E diffonderemo il "Suo" profumo. Buona giornata a tutti.
12/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 13,21-33.36-38 In quel tempo, mentre Gesù era a mensa con i suoi discepoli, si commosse profondamente e dichiarò: «In verità, in verità vi dico: uno di voi mi tradirà». I discepoli si guardarono gli uni gli altri, non sapendo di chi parlasse. Non sarà stato facile per Gesù dire: Uno di voi mi tradirà. E gli apostoli si stupirono. Come è possibile? Infatti, tradire Gesù, non è una cosa immaginabile. Bisogna avere il cuore occupato dal diavolo. Eppure Gesù non fa nessuna accusa diretta, non punta il dito. Lui, che sa, vuole solo fare capire agli altri "che sa". E non si può nascondergli nulla. E ci aiuta a superare le nostre difficoltà, quelle che spesso ci portano contro di Lui, contro Dio. Chiediamo aiuto a Gesù, a Dio Padre. E lo Spirito ci suggerirà le "parole" giuste per inviarli. E il Loro perdono è "pronto". Ci accolgono a braccia aperte. Buona giornata a tutti.

13/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 26,14-25 In quel tempo, uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariòta, andò dai sommi sacerdoti e disse: «Quanto mi volete dare perché io ve lo consegni?». E quelli gli fissarono trenta monete d'argento. Da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnarlo. Nel cuore di Giuda c'era l'avidità per il denaro. Nel cuore di Gesù la misericordia. E Gesù ha sempre amato Giuda, dandogli la possibilità di ravvedersi. E non sappiamo se, in fondo, non sia stato così. E se così è stato, che si è pentito, Gesù l'avrà perdonato. E noi, spesso, pensiamo che sarebbe stato meglio condannarlo a pena eterna. Quanto siamo distanti dalla "misericordia" del Signore!!! Buona giornata a tutti.
17/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 20,1-9 Nel giorno dopo il sabato, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di buon mattino, quand'era ancora buio, e vide che la pietra era stata ribaltata dal sepolcro.Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Correre al sepolcro e non trovare il corpo di Gesù. Sconvolgente. Lo sarebbe stato anche per noi. E le donne corsero agli apostoli. Ed anch'essi si stupirono. Allora compresero le parole di Gesù. "Che sarebbe morto e risorto il terzo giorno". Nessuno aveva mai sentito parlare di "resurrezione". Non si conosceva il significato. Ora lo sappiamo. Ce l'ha detto Gesù e ce lo ha dimostrato. Ed è per tutti. Santa Pasqua a tutti!
18/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 28,8-15 In quel tempo, abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annunzio ai suoi discepoli. Ed ecco Gesù venne loro incontro dicendo: «Salute a voi». Ed esse, avvicinatesi, gli presero i piedi e lo adorarono. In queste parole, che parlano di risurrezione, troviamo la fede. Incontrare Gesù "risorto" ci cambia la vita. Cambia il modo di vedere gli altri, di vivere gli avvenimenti. Tutto si "riempie" di Dio, dell'amore che Lui riversa in noi. E "correre" ad annunciare questo evento, la Risurrezione, ci dona "speranza". Alcuni non ci credono. Affidiamoci allo Spirito Santo. Lui ci darà la forza per capire e vivere questa "realtà". Buon lunedì in "albis".
19/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 20,11-18 Gesù le disse: «Maria!». Essa allora, voltatasi verso di lui, gli disse in ebraico: «Rabbunì!», che significa: Maestro! Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma và dai miei fratelli e dì loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro». Riconoscere Gesù dalla voce non è da tutti. Maria conosceva bene la voce di Gesù. E al Suo richiamo Maria lo riconosce. E si rivolge a lui chiamandolo: Maestro. Prestiamo attenzione e memorizziamo la "voce di Gesù". E, quando ci chiama, saremo pronti a rivolgerci a Lui, chiamandolo: Maestro. E Lui ci parlerà, ci suggerirà il "meglio" per noi e per tutti. Buona giornata.

20/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 24,13-35 Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Ed ecco si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Incontrare Gesù "risorto" e non riconoscerlo. È capitato a Emmaus, ai due discepoli. E poi, Gesù si rivela attraverso le Scritture e, in particolare, nello spezzare il pane. Ebbene, riconosciamolo anche noi nello "spezzare il pane". Quando, durante l'Eucarestia, si rinnova il Suo sacrificio e si spezza il pane per essere cibo per noi. Infatti ha detto: Chi mangia il mio Corpo e beve il mio Sangue ha la vita eterna. "Ha" la vita eterna, già ora, qui. Viviamola la Vita Eterna e ci sentiremo con Cristo e in Cristo. Buona giornata a tutti.
21/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 24,35-48 Allora aprì loro la mente all'intelligenza delle Scritture e disse: «Così sta scritto: il Cristo dovrà patire e risuscitare dai morti il terzo giorno e nel suo nome saranno predicati a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni». Essere testimoni del Signore. È questa l'eredità di Gesù Risorto lasciata ai suoi apostoli. E noi, depositari degli apostoli, continuiamo a credere e a osservare questa "volontà", eredità di Gesù. Portare agli altri l'annuncio di conversione e perdono dei peccati è l'impegno di tutti. Tutti siamo peccatori. Tutti compiamo mancanze gravi e meno gravi. E, sapere che Gesù è pronto a perdonarci, ci dà gioia e serenità. E dobbiamo avere il coraggio di non ripetere i peccati. E Gesù ci darà una mano. Buona giornata!
22/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 21,1-14 Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non potevano più tirarla su per la gran quantità di pesci. Non sapevano che fosse Gesù. Eppure si sono fidati di quel consiglio, loro, pescatori esperti. Ebbene, la pesca fu miracolosa. Presero tanto pesce da portarlo a riva con fatica. Allora capirono che era Gesù. Non aspettiamoci azioni eclatanti da parte di Gesù. Guardiamoci attorno e vedremo Suoi interventi nella nostra vita. E diremo: È il Signore! E lo ringrazieremo, nonostante tutto, per i suoi piccoli e grandi "doni". Buona giornata a tutti!
23/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 16,9-15 Alla fine apparve agli Undici, mentre stavano a mensa, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risuscitato. Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura». È l'invito pressante di Gesù. Credere in Lui vuol dire proprio: Raccontarlo agli altri. E il mondo si salverà. Non pensiamo "solo" alla nostra salvezza personale. Pensare agli altri, pregare per gli altri. Noi saremo automaticamente compresi. Buona giornata.

24/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 20,19-31 Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Riteniamoci "beati", se crediamo senza vedere. Crediamo alla testimonianza di Tommaso e degli altri. Loro lo hanno vissuto e lo testimoniano a noi. E "credere" essendo poi anche noi testimoni, ci rende "beati". Cioè in cammino verso la "vita eterna". È il "regalo" che Gesù ci ha portato. Grazie, Gesù! Buona domenica a tutti.
25/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 16,15-20 «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato. E questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno i demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano i serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno, imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Testamento di Gesù e incoraggiamento per i "suoi" collaboratori. E noi dobbiamo sentirci coinvolti. Come gli apostoli, anche noi possiamo intervenire a guarire chi ha bisogno di guarigioni. E guarire anche noi stessi. Come l'apostolo Pietro, che rispose alla richiesta di "elemosina": Non ho nulla di mio da darti, ma ti do tutto quello che ho. Nel nome di Gesù, alzati e cammina. E lo storpio si alzò e lodava Dio. Anche noi lodiamo Dio. E ringraziamolo per il Suo aiuto. Buona giornata a tutti!
28/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 3,31-36 «Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa. Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio incombe su di lui». La verità, che esce dalla bocca di Gesù, facciamo fatica ad accettarla. Eppure sappiamo che è "verità". Sappiamo "intuire e capire" che Gesù è Figlio di Dio. E facciamo fatica ad accettare le Sue parole. Pensiamo sempre a un Dio che "soddisfa" le nostre esigenze e "sopprime" le esigenze degli altri, che risultano opprimenti. Il nostro comportamento è "sempre" di "supremazia". Ma Dio non "opprime" nessuno. Lui ci ama "tutti" allo stesso modo. Chi crede al Suo Figlio ha la "vita eterna". E credere al Figlio di Dio vuol dire "amare" gli altri, anche se ti opprimono. È difficile. Ma Gesù lo ha fatto. Buona giornata a tutti!
29/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 11,25-30 «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Nella festa di S.Caterina da Siena il Vangelo sottolinea le parole di Gesù rivolte al Padre, ringraziandolo per aver manifestato la Sua volontà ai "piccoli e semplici". E S.Caterina è stata una semplice. Ha desiderato l'unità della Chiesa. E ha dedicato la sua vita per questo. Dedichiamo anche noi la nostra vita per l'unità. E non dobbiamo fare altro che "portarla" nel nostro cuore. E pregare lo Spirito per realizzare in tutti questi desiderio. Buona giornata a tutti!

30/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 6,16-21 Dopo aver remato per circa tre o quattro miglia, videro Gesù che camminava sul mare e si avvicinava alla barca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Sono io, non abbiate paura!». Parole del Vangelo di oggi che ci fanno speranza. Noi, come gli apostoli, remiamo nel mare della vita con la "nostra barca". E facciamo fatica ad "andare avanti". Se accogliamo Gesù sulla "nostra barca", subito la "barca della vita" acquista velocità e arriviamo ad una meta inaspettata. Accogliamo Gesù sulla "barca" della nostra vita. E, siccome c'è spazio, accogliamo quelli che incontriamo, e Gesù sarà con "noi". E l'approdo sarà più facile e veloce. Grazie, Gesù!